

COPIA



COMUNE DI PIANSANO (Provincia di Viterbo)

GIUNTA MUNICIPALE

Delibera n. 15 del 03/03/2022

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 245 DEL 02/09/1999.

L'anno duemilaventidue e questo dì tre del mese di marzo alle ore 12 in Piansano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor MELARAGNI ROSEO - SINDACO

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
MELARAGNI ROSEO	SINDACO	s	
DI VIRGINIO ANDREA	VICE SINDACO		s
FORTI MARIO	ASSESSORE	s	

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Dott. ssa Elena Piccoli Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 02/09/1999 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevato che occorre provvedere ad una modifica del suddetto regolamento anche al fine di adeguarlo all'art 10 del DL 44/21 convertito in legge n. 76/21 " Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale" di seguito specificate:

1. Al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, le seguenti modalità semplificate di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:

- a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale;
- b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;
- c) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali.

Ritenuto di modificare **l'art. 75 "punteggio" comma 1** inserendo il seguente testo:

1. la commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio::

- Prova scritta, 30 punti;
- Prova orale, 30 punti;
- Titoli, 10 punti.

Ritenuto di modificare **l'art. 76 "valutazioni delle prove di esame" comma 1** inserendo il seguente testo:

1. I complessivi 60 punti riservati alle prove di esame sono così ripartiti:

- Prova scritta, 30 punti;
- Prova orale, 30 punti;

Ritenuto di modificare **l'art. 82 "Data delle prove" comma 1** inserendo il seguente testo:

"1. Qualora il calendario delle prove non sia stato già stabilito nel bando, la data delle prove è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.piansano.vt.it/> portale della Trasparenza - Area Bandi di Concorso - Avvisi con anticipo di almeno 15 giorni dall'inizio delle stesse. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti a notifica agli interessati. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente almeno quindici giorni prima - con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e/o pratiche e, nei concorsi per titoli ed esami, del punteggio attribuito nella valutazione dei titoli".

Ritenuto di modificare **l'art. 84 "Durata delle prove" comma 1** inserendo il seguente testo:
"1. Per lo svolgimento della prova scritta la Commissione assegna il termine massimo di 1 ora"

Ritenuto dover aggiornare l'allegato "**prove d'esame e requisiti per l'accesso**" al Regolamento degli uffici e dei servizi relativamente alla individuazione delle prove d'esame e dei requisiti di accesso, in quanto l'originale previsione è ormai ampiamente superata dalla evoluzione normativa, come di seguito indicato:

Prove d'esame

le materie d'esame saranno indicate nel bando in ragione del profilo professionale e dell'inquadramento a cui il concorso è destinato.

Requisiti per l'accesso

I requisiti generali per l'ammissione ad una delle forme di accesso all'impiego nel Comune di Piansano sono:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 . I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Devono inoltre, possedere un'adequata conoscenza della lingua italiana.

b) Età non inferiore ad anni 18.

c) Essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Categoria A: Licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola dell'obbligo); possono essere richieste patenti e/o specifiche abilitazioni

Categoria B posizione economica iniziale 1: Licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola dell'obbligo) ed eventuale qualificazione professionale; possono essere richieste patenti e/o specifiche abilitazioni.

Categoria B posizione economica iniziale 3: Diploma di scuola secondaria di secondo grado oppure Licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola dell'obbligo) e corso di formazione specialistico. In alternativa diploma di qualifica professionale biennale o triennale. Possono essere richieste patenti e/o specifiche abilitazioni.

Categoria C: Diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale; possono essere richieste patenti e/o specifiche abilitazioni;

Categoria D: Laurea di primo livello (laurea triennale L) o Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento nonché tutti i titoli equipollenti e/o equiparati nelle corrispondenti classi DM 509/99 (Lauree Specialistiche) e DM 270/04 (Lauree Magistrali) dell'allegato al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Categoria D destinato a ricoprire l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa: Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento nonché tutti i titoli equipollenti e/o equiparati nelle corrispondenti classi DM 509/99 (Lauree Specialistiche) e DM 270/04 (Lauree Magistrali) dell'allegato al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Il tipo di Lauree saranno indicate nel bando di concorso in ragione del profilo professionale e dell'inquadramento a cui il concorso è destinato.

Potrà inoltre essere richiesta eventuale abilitazione o iscrizione in specifici albi professionali.

I candidati in possesso del titolo di studio richiesto o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove selettive, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentiti il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38 c. 3, dell'D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva, ove prevista, se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale, o entro il termine indicato dal bando.

- d) Idoneità psicofisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. Il Comune si riserva di sottoporre i vincitori agli accertamenti preventivi di cui al D. Lgs. n. 81/2008.
- e) Godimento dei diritti civili e politici.
- f) Non essere stato esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure, non essere stati dichiarati decaduti a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127 c.1, lett. d) del DPR n. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali;
- h) Non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o non aver procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario..
- i) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo (nati entro il 31/12/1985).
- j) Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- k) Conoscenza della lingua inglese.
- l) Patente di guida di categoria B.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando/avviso per la presentazione della domanda di ammissione al concorso/alla selezione, nonché al momento dell'assunzione.

Considerato che l'art. 48, comma 3, del d.lgs. 267/2000 prevede la competenza della Giunta all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000) e successive modificazioni;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Di approvare la premessa narrativa al presente dispositivo che qui si intende interamente riportata per farne parte integrante e sostanziale.

Di modificare il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi secondo il testo espressamente descritto nella premessa del presente deliberato.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Pareri di cui all'art.49 del D. Lgs. 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore interessato
F.to Di Virginio Andrea

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to MELARAGNI ROSEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Elena Piccoli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **25/03/2022** al **09/04/2022** al n. **256** del Registro delle Pubblicazioni

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ssa Elena Piccoli

Si certifica che copia della presente deliberazione :

☐ E' stata inviata ai capigruppo consiliari (Art. 125)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 03/03/2022

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.134, comma 3);

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Elena Piccoli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Elena Piccoli

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993